



Economia - Pensioni di luglio, in arrivo il cedolino più ricco dell'anno: quattordicesima, rimborsi e conguagli. Ecco chi riceverà gli importi aggiuntivi

Roma - 25 giu 2026 (Prima Notizia 24) La rata di luglio sarà particolarmente consistente per molti pensionati grazie all'accredito della quattordicesima e agli eventuali rimborsi fiscali. Ecco quando sarà pagata la pensione, chi ha diritto alla somma aggiuntiva e cosa controllare nel cedolino Inps.

Per molti pensionati quello di luglio sarà il cedolino più consistente del 2026. L'Inps accrediterà infatti la pensione martedì 1° luglio, primo giorno bancabile del mese, sia per chi riceve l'importo sul conto corrente bancario sia per chi si affida a Poste Italiane. Come di consueto, il cedolino è già consultabile nell'area personale del portale Inps, dove ogni pensionato può verificare l'importo lordo e netto della prestazione, controllare eventuali trattenute, rimborsi fiscali e la presenza della quattordicesima. Quattordicesima, chi la riceverà La principale novità del mese riguarda proprio la quattordicesima, la somma aggiuntiva che viene erogata automaticamente ai pensionati che possiedono i requisiti previsti dalla normativa. L'importo sarà riconosciuto a coloro che entro il 31 luglio 2026 avranno compiuto almeno 64 anni, percepiscono una pensione previdenziale diretta o indiretta erogata dall'Inps, comprese quelle in cumulo e i trattamenti degli ex iscritti all'Inpgi, e rispettano i limiti reddituali stabiliti dalla legge. Per il 2026 il trattamento minimo è fissato a 611,85 euro mensili. Gli importi della somma aggiuntiva La quattordicesima non ha un importo uguale per tutti. La cifra varia infatti in base agli anni di contribuzione maturati e al reddito personale del pensionato. Per chi rientra nella fascia di reddito prevista, pari a circa 15.908 euro annui, la somma aggiuntiva potrà oscillare indicativamente tra 336 e 655 euro. L'accredito avverrà automaticamente insieme alla pensione di luglio senza necessità di presentare alcuna domanda. Chi dovrà attendere dicembre Non tutti riceveranno la quattordicesima nel mese di luglio. Chi compirà 64 anni dopo il 31 luglio oppure è diventato titolare di pensione nel corso del 2026 riceverà infatti la somma aggiuntiva con il cedolino di dicembre. Anche in questo caso il pagamento avverrà automaticamente da parte dell'Inps, una volta verificato il possesso dei requisiti richiesti. Cosa fare se la quattordicesima non arriva Può accadere che un pensionato in possesso dei requisiti non trovi la quattordicesima nel proprio cedolino. In questi casi è possibile chiedere all'Inps il riesame della posizione presentando una domanda di ricostituzione. La richiesta può essere inoltrata direttamente online tramite Spid, Carta nazionale dei servizi o Carta d'identità elettronica, oppure rivolgendosi a un patronato. Dopo le verifiche, l'Istituto potrà riconoscere l'importo eventualmente spettante. Attenzione anche ai rimborsi fiscali Il cedolino di luglio potrebbe contenere anche ulteriori variazioni legate alla dichiarazione dei redditi. Per alcuni pensionati inizieranno infatti ad arrivare i rimborsi fiscali derivanti dal modello 730, mentre per altri potrebbero comparire

trattenute relative ai conguagli delle imposte o al recupero di somme percepite in passato e risultate non dovute. Le tempistiche dipendono dalla lavorazione delle dichiarazioni fiscali e possono quindi variare da contribuente a contribuente. Controllare il cedolino è fondamentale. Proprio per la presenza di quattordicesima, rimborsi e possibili trattenute, l'Inps invita i pensionati a verificare attentamente il cedolino disponibile nell'area riservata del proprio profilo. Confrontare l'importo netto con quello dei mesi precedenti consente infatti di individuare immediatamente eventuali accrediti aggiuntivi oppure rate di recupero ancora in corso. In caso di dubbi o anomalie, i pensionati possono rivolgersi direttamente all'Inps per ottenere chiarimenti sulla composizione del pagamento e sulle singole voci riportate nel cedolino.

(Prima Notizia 24) Giovedì 25 Giugno 2026